

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! VI GUARDO E RINGRAZIO DIO PER CIASCUNO DI VOI, PERCHÉ LUI MI HA PERMESSO DI ESSERE ANCORA CON VOI PER ESORTARVI ALLA SANTITÀ. FIGLIOLI, LA PACE È DISTURBATA E SATANA VUOLE L'INQUIETUDINE. PERCIÒ LA VOSTRA PREGHIERA SIA ANCORA PIÙ FORTE AFFINCHÉ SI CALMI OGNI SPIRITO IMPURO DI DIVISIONE E DI GUERRA. SIATE COSTRUTTORI DI PACE E PORTATORI DELLA GIOIA DEL RISORTO IN VOI ED ATTORNO A VOI AFFINCHÉ IL BENE VINCA IN OGNI UOMO. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: La Madonna oggi era ancora preoccupata come le volte scorse?

Marja: La Madonna era un po' più tranquilla, quasi contenta e quando ha cominciato questo messaggio *"Vi guardo e ringrazio Dio per ciascuno di voi"* il mio cuore si è aperto e poi quando ha detto *"Lui mi ha permesso di essere ancora con voi per esortarvi alla santità"* mi sembrava che aveva uno sguardo di speranza e che siamo importanti per Lei ... Nella seconda parte Lei è diventata più seria: *"affinché si calmi ogni spirito impuro di divisione e di guerra"*. Ci ha incoraggiato, ha ringraziato il buon Dio per ciascuno di noi. La Madonna si trova bene con noi, ci dà tanta gioia! Questo messaggio è molto impegnativo, ma anche molto speranzoso, la Madonna è con noi, ci vuole bene!

P. Livio: E' già la seconda volta che la Madonna ci dice: *"Vi guardo"*, quando dice così cosa guarda? Guarda te, guarda avanti ...

Marja: Guarda noi! Guarda me, guarda chi era nella cappellina, chi traduce il messaggio, chi è presente. Grazie a Dio Medjugorje si sta riempiendo, questo mese di Maggio è sentito, c'è una presenza più numerosa di pellegrini, anche gli italiani che aspettavamo, stanno arrivando i primi pulman...

P. Livio: La Madonna ha detto già altre volte che Lei è stata inviata da Dio, che le ha concesso di venire ancora. Secondo te questa presenza così a lungo durerà ancora molto? Non si sa nulla?

Marja: Io spero mille anni ancora! Perché noi non ci stanchiamo di Lei, siamo fieri di essere suoi figli, di ascoltare i suoi messaggi e di metterli in pratica, abbracciare il cammino della santità. Io dico che se una persona è con Maria è una persona che diventa positiva, gioiosa, che ama vivere sulla terra, ma che anela al Paradiso. Noi siamo proprio quelli che amano la vita... Vivono la bellezza di essere figli di Dio, della Madonna, sentiamo la gioia della sua presenza, con gratitudine nel cuore. Se ci sono persone depresse, che non hanno gioia nel cuore, possono affidarsi alla Madonna che anche nelle tribolazioni e nelle difficoltà è sempre vissuta nella speranza e sempre ce l'ha portata, anche in questo messaggio. La Madonna non ha paura, neanche davanti alle guerre. La Madonna ci dice: *"La pace è disturbata e satana vuole l'inquietudine"*. Lei ci sta chiamando ad essere le sue mani allungate verso il mondo, e noi lo dobbiamo essere con la nostra vita, la nostra parola, la nostra testimonianza senza condividere niente col male, niente con satana, ma essere portatori di pace, di gioia del Risorto. Che lo Spirito Santo ci plasmi, ci ispiri, che possiamo essere testimoni per altri, soprattutto per chi è lontano, come dice la Madonna: *"affinché il bene vinca in ogni uomo"*. Non soltanto per quelli che credono, che hanno abbracciato la santità, ma ogni uomo ha bisogno delle nostre testimonianze, soprattutto quelli lontani, che non hanno conosciuto l'amore di Dio.

P. Livio: Ho notato, che in questi ultimi messaggi, la Madonna ci esorta alla santità. Spiegaci in che cosa consiste questo cammino di santità? È una cosa difficile o praticabile anche per le persone più semplici?

Marja: Fin dall'inizio ho sentito che questo è progetto di Dio. La Madonna aveva detto: "Dio mi ha permesso di scegliere". La cosa bellissima è che anche la parrocchia di Medjugorje è stata scelta. Mi ha colpito che la Madonna non ha preso sei bambini per lasciarli soli, ma ci ha messo in una parrocchia per dare i messaggi alla parrocchia. La Madonna ha toccato il cuore di tantissime persone, tanti giovani, fratelli, amici, nostri compagni di scuola, di catechismo, di giochi, ecc. È stata una grazia speciale per noi, perché la Madonna ci ha permesso di non essere isolati, eravamo insieme e siamo cresciuti fin da piccoli abbracciando i messaggi della Madonna, vivendoli in modo profondo. Oggi, che sono donna di una certa età, dico grazie a Dio per questo dono! ...

P. Livio: La Madonna ha scelto una parrocchia e l'ha organizzata perché fosse d'esempio a tutte le parrocchie del mondo. È una cosa eccezionale, ha scelto i veggenti e la parrocchia, mi sbaglio?

Marja: È vero! Anche oggi, come ogni 25 del mese, per tutta la notte c'è l'Adorazione nella parrocchia di Medjugorje. La chiesa rimane aperta proprio per ringraziare la Madonna per la sua presenza e per il messaggio che si è degnata di darci. Ad ogni ora della notte la gente arriva, prega nel silenzio, ringrazia. Oggi sulla Collina c'era un gruppo che ha deciso di fare mille Ave Maria aspettando il messaggio. Stamattina alle 5 un altro gruppo, stasera alle 21 un gruppo di giovani, poi tutta la notte Adorazione fino all'alba.

P. Livio: Io mi ricordo che quando è iniziata la guerra lì da voi, la Madonna ha detto nel 1° messaggio del luglio 1991: "Quanto durerà questa guerra? Dipenderà dalla vostra preghiera." Dopo un anno o due ha detto: "Questa guerra dura perché pregate poco" e poi al 4° anno ha detto: "Presto questa guerra finirà perché avete cominciato a pregare." Allora mi sembra che anche in questo messaggio dice qualcosa di simile: proprio perché satana vuole la guerra la vostra preghiera sia più forte! Credo che sia proprio un appello a intensificare la nostra preghiera per la pace.

Marja: E' vero. Noi sappiamo che dobbiamo diventare più forti nella preghiera, perché la Madonna ha detto che con la preghiera e il digiuno, anche le guerre si possono allontanare. E via, avanti, coraggio!

P. Livio: Certo, cosa pensi tu di questa guerra, durerà ancora a lungo?

Marja: Io spero che durerà poco, nonostante che tante persone non vedono più la fine... Io con tutte le mie forze avrei voluto fare qualcosa, all'inizio di questa guerra, ho detto a Mons. Aldo Cavalli, rappresentante del Papa, che avrei voluto scrivere una lettera, andare da Putin o con chi era necessario, per dire basta! Poi in realtà non siamo riusciti, ma abbiamo pregato. Nella guerra dei Balcani, Mons. Tonino Bello, che era malato di cancro, era venuto qui, è andato sulla Collina per pregare e testimoniare che noi siamo per la pace! E così anch'io oggi vorrei gridare: noi siamo quelli della pace, vogliamo la pace! Come in Russia e Ucraina, e in tanti Paesi dove ricomincia il comunismo e la dittatura, non c'è libertà. Anche nei nostri Paesi sembra che inizino dittature attraverso mille ideologie. Questo non è da Dio ma è da satana! Io dico: dove non c'è libertà, dove non c'è democrazia, non c'è Dio! Perché Dio è libertà, Dio è democrazia. Io ricordo quando sono andata in Russia: quante chiese abbiamo riaperto! Quante testimonianze! Io ero giovane, Papa Giovanni Paolo II aveva detto: "Prendete uno dei veggenti e il parroco di Medjugorje, andate e fate l'Atto di Consacrazione, nello stesso momento io lo farò da Roma". Mi ricordo che a Mosca, abbiamo fatto la S. Messa, per essere uniti con il Papa, con una piccola bottiglietta di medicine come calice, perché non si poteva. ... Questa esperienza per me è stata così forte e così bella che ancora oggi la sento nel mio cuore. Ricordo il filo spinato tra due chiese, una cattolica e una ortodossa e da questa ortodossa volevano venire per l'apparizione, ma anche i cattolici volevano essere presenti. Chi può allontanare qualcuno se vuole amare e pregare la Madonna? Nessuno! In chiesa non ci stavamo, ho detto: togliamo il filo spinato e mettiamo lì l'altare, lasciamo venire tutti quelli che vogliono. Così dalle 8 del mattino fino a sera abbiamo fatto: Battesimi, Comunioni, Cresime e matrimoni. Era una Pentecoste! La gente piangeva di gioia! ...

P. Livio: Sappiamo che il popolo ucraino è in grandissime difficoltà, impensabili per noi. Secondo te c'è speranza per questo popolo?

Marja: Come no! C'è speranza per ognuno di noi, anche per quel peccatore più profondo! Io invito alla conversione! La Madonna è venuta qua per aiutarci, per guidarci, Lei ha detto che ascolta il nostro grido e che è con noi! Ci ama, ascolta le nostre preghiere e fa di tutto per aiutarci.

P. Livio: La preghiera compie miracoli anche per fermare una guerra, questo l'abbiamo già visto in passato proprio lì in Bosnia che è avvenuto proprio così e questo ci dà molta speranza.

Marja: Io credo profondamente che arriverà la fine anche di questa situazione. ... Mi sono meravigliata qualche anno fa sentire che la città di Miami, nota per essere moderna, di svago, di divertimento, ecc., attraverso una suora che ha creato una comunità, aveva chiesto al sindaco di fare un atto di consacrazione della città. Il sindaco ha accettato questa cosa bellissima. Ricordo anche a Siracusa, in Sicilia, davanti all'immagine della Madonna delle lacrime, abbiamo fatto questo atto di consacrazione in presenza di Don Grua e del primo cittadino e capo regione. La Madonna ha detto che con quell'atto non si sarebbero mai pentiti né loro, né i loro figli, né i figli dei loro figli! Tre generazioni protette! Spero si ricordino di rinnovarlo e spero che si faccia anche in tutta l'Italia.

Marja: Concludiamo con la preghiera e che l'intenzione speciale per questa sera sia per tutte le persone ammalate, per tutte le persone senza speranza, per tanti giovani nella confusione, che non hanno Dio nel cuore. Preghiamo soprattutto in modo particolare per Alberto Bonifacio che è stato operato e gli è stata amputata la gamba destra. Lui è venuto tantissime volte qui a Medjugorje con i pellegrini e con gli aiuti umanitari. Che il Signore ascolti le nostre preghiere.

Pellegrinaggi di carità: maggio 2022.

* **Dal 18 al 22.5.2022** – Gianluca dell'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuornè (TO) con 8 furgoni. Partiamo in 18: Gianluca, Michele, Francesco, Cristina, Piercarlo, Giuseppina, Giovanni, Aurelio, Luciano, Ida, Maurizio, Renato, Susanna, Riccardo, Anita, Giuseppe, Valeria e Fabrizio. E' l'ottavo convoglio della nostra Associazione con le limitazioni covid, anche se in questo momento non ci sono più praticamente problemi.

* **Mercoledì 18.5.2022.** Alle 16,30 il ritrovo è a Castellamonte. Partiamo subito in direzione Ivrea, dove recuperiamo Beppe e Renato che ci hanno raggiunti da Ciriè. All'autogrill di Verona-Bauli troviamo Ida, che una volta all'anno almeno partecipa con noi a questi convogli. Il nostro gruppo è al completo. A Mosor ultimo autogrill prima della dogana Croata, ci aggregiamo al gruppo di Torre Boldone (Bg) con altri 5 furgoni e 10 pellegrini. In tutto saremo 13 furgoni e 28 persone.

* **Giovedì 19.5.2022.** Da poco passata la mezzanotte attraversiamo il confine con la Slovenia. Anche questa volta troviamo tutti i distributori chiusi. Al piccolo distributore di Materija facciamo rifornimento. Attraversiamo quindi il piccolo tratto di Slovenia e entriamo in Croazia. Tra le 2 e le 3 un po' di riposo. Ci rimettiamo in viaggio e intorno alle 7,30 arriviamo a Mosor dove abbracciamo Ezio e gli amici di Torre Boldone. Al confine croato troviamo molti autoarticolati. Partiamo subito e poco prima delle 8,30 arriviamo alla dogana. Riusciamo a passare subito alla pesa, ma poi il doganiere non vuole farci passare in quanto ritiene che dovremmo avere un foglio doganale per ogni furgone e non come si è sempre fatto un unico foglio per tutto il convoglio. Provo in inglese a persuaderlo dicendogli che sono anni e centinaia di convogli gestiti tutto allo stesso modo con gli stessi documenti. Non c'è verso! Ci fa stare lì fermi parcheggiati sotto un solo cocente fino alle 11,30. Verso le 11,00 cerchiamo un pochino d'ombra e ci riuniamo per pregare il Rosario e pochi minuti dopo averlo terminato ci viene a dire che è tutto a posto e che possiamo andare. Troviamo anche un autoarticolato che si prende compassione di noi e ci fa passare davanti a lui e davanti a tutti gli altri in una coda di alcune centinaia di metri! Arriviamo alla dogana di Bijaca, non abbiamo neppure il tempo di portare i documenti e andare in bagno che ci dicono che è tutto a posto, che possiamo andare! Io che, sconcolato dalla lunga attesa in Croazia, avevo telefonato a Zdenka che non saremmo arrivati per pranzo la richiamo subito e lei gentilmente riprepara il tutto.

Dopo un breve riposo alcuni di noi decidono di salire la Collina. Siamo una decina di persone e la Collina è praticamente vuota a causa del solleone, sembra di essere a luglio. Alle 18 partecipiamo al programma serale, S. Messa e Adorazione Eucaristica.

* **Venerdì 20.5.2022.** Poco dopo le 6 partiamo con 8 furgoni in direzione Sarajevo. Ezio con gli altri 5 furgoni è scattato pochi minuti prima per sfruttare ogni momento di questa lunghissima giornata di scarichi. Raggiungiamo la sede dell'Associazione Sprofondo a Sarajevo dove la bravissima Hajirija ha convocato, scadenziati, i vari responsabili delle comunità cui dobbiamo scaricare gli aiuti. Proseguiamo poi alla Mensa popolare del Pane di Sant'Antonio, al centro Emmaus di Klokotnica, alla Caritas Diocesana di Stup, al seminario di Don Michele a Vogosca, da Fra Franjo di Visoko, all'ospedale dei Disabili di Mjedenica e all'orfanotrofo Casa Egitto. Al termine Fra Daniel, che a febbraio ci aveva dato appuntamento, celebra con noi l'Eucaristia, dedicata ai nostri soci defunti e ai loro parenti. Al termine ci ringrazia e noi ringraziamo lui. Salutiamo Fra Daniel e Hajirija e partiamo in direzione Konjic dove ci aspetta Sinisa, il bravo aiutante di Fra Thony. Anche per Sinisa e le famiglie di Konjic scarichiamo un bel carico. Proseguiamo quindi in direzione Mostar dove abbiamo appuntamento con il Console che vuole accompagnarci alla scuola alberghiera per disabili, cui abbiamo destinato alcuni quintali di alimentari. Ci dobbiamo dividere perché alcuni di noi hanno tenuto alimentari per l'orfanotrofo musulmano. Li scarichiamo: farina per la pizza, salsa di pomodoro, olio, riso e pasta, ecc. Salutiamo tutti per dirigerci finalmente a Medjugorje dove arriviamo, giusto in tempo per le funzioni serali. Ceniamo in attesa che rientrino gli amici di Torrebaldone, che arrivano solo dopo le 21,15, molto stanchi! La mattina erano al grande ospedale di Pazaric, quindi si sono recati a Gromiljak, e agli altri 2 ospedali di Fojnica (Drin e Bakovici), al pensionato di Vitez e infine a Livno dove hanno scaricato per la casa delle Ancelle del Bambin Gesù e per la Croce Rossa.

* **Sabato 21.5.2022.** Dopo colazione, partiamo per il Podbrdo e saliamo la Collina. Alle 10,45 siamo al capannone giallo per la Messa degli Italiani e davvero è sempre un momento intenso. Oltre a Padre Francesco ci sono altri sacerdoti italiani. Il capannone è pieno per metà rispetto al deserto degli ultimi 28 mesi, va bene così. Ezio con il gruppo di Bergamo si dirige da Suor Paulina per scaricare un po' di aiuti che hanno riservato per loro e per le nonnine del pensionato. Pranziamo in compagnia della carissima Suor Iva, che sempre ci regala perle di saggezza spirituale. Anche il console Goran è venuto a salutarci! Carichiamo poi il furgone di Drinovci del parroco Fra Josip e ci sono ancora alimentari per riempire completamente anche l'auto di Suor Iva. Il resto degli aiuti alimentari lo portiamo alla Casa delle Ragazze Madri e alla Comunità di Tereza, la traduttrice per russi e ucraini, che ospita i profughi ucraini. Torniamo infine in pensione. Alle 17,00 Rosario, alle 18,00 S. Messa internazionale, quindi Adorazione Eucaristica! Usciamo dalla Chiesa e corriamo in pensione a recuperare i bagagli e i panini che la cara Zdenka ci ha preparato e partiamo con i nostri 8 furgoni mentre gli amici di Bergamo – Torre Boldone restano a riposarsi ancora una notte a Medjugorje! Poco prima delle 21,00 siamo in dogana Bosniaca e transitiamo anche in quella Croata, i doganieri ci mandano nuovamente alla pesa anche se siamo vuoti.

* **Domenica 22.5.2022.** Il viaggio prosegue bene e alle 12,15 siamo tutti a Rondissone a salutarci. Grazie Maria, che con tuo Figlio, continui a chiamarci e a ripeterci: "Chi prega non deve aver paura del futuro".

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 26/5 (Per ricordare Fabio, Sergio, Guido, uccisi il 29.5.93) – 21/6 – 13/7 (Gianluca) – 28/7 – 11/8 – 14/9 – 12/10 – 16/11 (Gianluca) – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**): **IT13Q0569665590000065708X88**

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusunoviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

**Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi
FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il
nostro CODICE FISCALE: 92043400131 Grazie!!**